



## **BILANCIO SOCIALE 2023**



## **1. IDENTITA'**

### **1.1 CHI SIAMO**

L'associazione "Colibrì" è un'associazione di promozione sociale che persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche sostenendo la solidarietà sociale ed economica a livello nazionale e internazionale.

Al 31/12/2023 sono presenti n° 263 soci (come da libro unico Soci da pag.1 a pag.22) di cui n° 18 Soci attivi (come da Registro dei Volontari da pag. 1 a pag. 3) per un incasso totale di quote associative pari a **€ 526,00.**

### **1.2 VALORI DI RIFERIMENTO**

L'associazione "Colibrì" nasce grazie alla volontà di alcuni soci fondatori e dalla conoscenza di un'esperienza di volontariato bresciana ("il Mandacarù"), che aveva sviluppato un mercatino etico per i poveri locali, con l'obiettivo poi di inviare il ricavato nei paesi africani.

In virtù di questo esempio il Colibrì ha iniziato la sua attività basandosi sui seguenti valori di riferimento:

- gratuità dei volontari;
- solidarietà sia per le famiglie mantovane sia per gli africani in difficoltà;
- collaborazione e sintonia con altre realtà associative locali;
- condivisione di momenti culturali sia a Mantova che in altri paesi e città;
- valorizzazione delle diversità;
- metodo di sostentamento di microprogetti in Africa.

### **1.3 MISSION**

La mission posta dall'associazione "Colibrì" è di offrire un aiuto ad alcune realtà africane come la fornitura di medicinali, inoltre dando loro la possibilità di rendersi autonomi nel confezionamento e produzione di alcuni farmaci essenziali; sostenere donne che vivono quotidianamente una realtà di violenza ed abusi, oltre al sostegno e realizzazione di microprogetti locali, nella condivisione dei valori ed obiettivi affini con altre associazioni.

Infine, lo sviluppo culturale sul nostro territorio nazionale attraverso la diffusione delle drammatiche realtà presenti in alcuni paesi del continente africano, valorizzando le diversità dando risalto ai fermenti di solidarietà proposti dalle associazioni consorelle.

## **1.4 SETTORI DI INTERVENTO**

La nostra Cittadella della Solidarietà ha continuato la sua esperienza di condivisione degli spazi facendosi promotrice di eventi e progettualità sui temi dei diritti civili, sociali e umani in ambito nazionale e internazionale.

La Cittadella è “abitata” dalle seguenti realtà associative:

- **SIMM Solidarietà Internazionale Marocchini Mantova**: la scuola di arabo per bambini e bambine di seconda generazione.
- **Centro sociale Papa Giovanni XXIII**: con il progetto “STRADE BLU” a favore di giovani e adulti a grave rischio di marginalità insieme all’ attenzione verso le donne. In questo contesto vengono favorite azioni di aggancio, valutazione dei bisogni, informazione, accompagnamento definendo delle alleanze di intervento tra i vari gestori, enti locali e servizi sanitari sul territorio mantovano.

Ecco alcuni pensieri delle educatrici di Strade Blu che ci aiutano a comprendere quanto la **relazione** sia il cuore della cura verso il prossimo:

*“La strada è strana, è affascinante ed ha un equilibrio tutto suo, è un equilibrio dinamico che si fonda su poche regole base e poi cambia, la strada cambia sempre anche se si spera di ritrovarsi sempre.*

*La notte è ancora più diversa perché senti saluti in lontananza e riconosci la voce, la notte è anche solitudine, è lunga per strada.*

*Se non trovi qualcuno inizi a chiederti dove può essere, segui le luci blu, ti informi e poi, magari, chi stavo cercando ti dice " ma io ero qui ad aspettarti, sei in ritardo".*

*Per strada ci si conosce non subito, ma quando ci si conosce lo si fa davvero perché le maschere si sgretolano e la forza che hai è la relazione, si sa che può essere a tempo, basta poco per infrangerla, ma sai che quegli sguardi ti daranno lo stimolo per riprovarci”*

Per l’8 marzo:

*“Alle donne che non si scoraggiano*

*Alle donne che alzano sempre lo sguardo*

*Alle donne orgogliose di esserlo*

*Alle donne che hanno imparato a non nascondersi*

*Alle donne che si riscoprono e credono nella loro unicità*

*Alle donne che amano, si arrabbiano, ma riescono a mantenere la luce negli occhi, nonostante tutto*

*Alle donne che riescono a sorridere, abbracciare, e ritrovare l’indipendenza*

*A tutte le nostre donne che non mollano mai*

***BUON 8 MARZO”***

- **FFF e Rete Studenti Medi**: attivisti per il clima e studenti
- **Lav Lega antivivisezione**
- **Mantova per la Pace**

## 2. PROGETTI/ATTIVITA' NAZIONALI

### 2.1 MERCATINO ETICO SOLIDALE

Il mercatino etico permanente rappresenta il progetto principale della nostra associazione in quanto ci permette di sostenere tutti gli altri progetti /attività sia sul territorio che all' estero.

L' attività che si esplica in tre pomeriggi alla settimana, vede la turnazione di 18 soci attivi che si impegnano nel recupero e nello stoccaggio di oggetti, libri, abbigliamento, calzature e articoli vari che vengono donati e successivamente rivenduti a prezzi simbolici.

Oltre al mercatino di Valletta Valsecchi siamo stati accolti generosamente negli spazi del Museo Diocesano dove per una domenica al mese, le nostre volontarie hanno prestato servizio in occasione del Mercato del Collezionismo.

Nel 2023 grazie al mercatino etico permanente sono stati raccolti **€ 31.496,20**.



*Volontarie del Colibrì durante il servizio presso il nostro mercatino etico e al Museo Diocesano di Mantova*

## 2.2 PROGETTO: "OGNI SENO HA UNA STORIA, LO SCREENING TE LA PUO' RACCONTARE"



Colibrì ha partecipato al sostegno della creazione di un murales realizzato presso l'Ospedale Carlo Poma di Mantova, nell'ambito della **campagna di sensibilizzazione sull'adesione allo screening mammografico di Europa Donna Italia** APS insieme al Dipartimento di Screening e Prevenzione di ATS Valpadana coordinato dalla Dott.ssa Emanuela Anghinoni, con la quale si è instaurata una fresca amicizia che porterà a future collaborazioni.

Europa Donna Italia è da sempre impegnata nella prevenzione del tumore al seno e lo sviluppo di questo progetto *"dimostra quanto sia universalmente condiviso il bisogno di innalzare con questa campagna il numero delle adesioni allo screening"*.

L'obiettivo è quello di realizzare tanti murales, in tutta Italia, con l'effigie di una moderna e contemporanea Sant'Agata, protettrice della salute del seno a simbolo laico e universale, che ricordi quanto sia importante prendersi cura del proprio seno tutto l'anno.

### 2.3 SOSTEGNI VARI

Attraverso la rete di relazioni che Colibrì ha creato con enti e cittadini è stato possibile intercettare alcuni bisogni per migranti provenienti dalla Somalia, dal Pakistan (acquisto libri), dall' Eritrea (acquisto lavatrice) e dalla Nigeria.

Tra questi ricordiamo l'adozione "a vicinanza" di una mamma nigeriana con due bambini: il nucleo familiare è stato supportato economicamente (€ 7.127,41) per sostenere i costi di utenze, spese sanitarie, scolastiche e alimentari.

Grazie a questa mamma e ai suoi figli si è creato un gruppo di persone che abbiamo chiamato "IL SOLE" in cui ognuno ha donato affetto, tempo e "talenti".

La bellezza di questa esperienza ci ha fatto crescere "dentro" e ci ha dato la possibilità, come scrive la nostra cara Angela "di vivere in una famiglia allargata con cui condividere preghiera, amore e speranza".

Si sono susseguiti nell' anno altre piccole azioni di solidarietà nell' ambito sanitario e culturale:

- Sostegno per Alice una bambina affetta da una malattia rara
  
- Donazione per Emergency Mantova in memoria di Flavio Lazzari  
*"esempio di impegno senza sosta e senza tregua per diffondere una cultura antimilitarista, pacifista sempre dalla parte dei più deboli"*
  
- Sostegno progetto sartoria per gli amici sarti congolesi Celio e Bonasse
  
- Partecipazione al "Piano Freddo" di Caritas Diocesana
  
- Sostegno a "Mondovisioni" rassegna di documentari di **Internazionale** proposta dal Cinema del Carbone su diversi temi "lotte civili, affermazione dei diritti fondamentali, spinte verso il cambiamento, libera circolazione delle notizie".
  
- Sostegno alla Summer School di Sant' Egidio Roma su richiesta del collega farmacista Dott. Umberto Pompili di Roma

### 3. PROGETTI/ATTIVITA' INTERNAZIONALI

#### 3.1 PROGETTO: "CONTAINER GALENICO" REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

LA SPEDIZIONE UMANITARIA

## Colibrì è tornata in Africa Aprirà un laboratorio per produrre i farmaci

Dopo tre anni di stop a causa del Covid l'associazione mantovana ha ripreso le missioni in Burundi e in Congo

Dopo l'Ucraina, l'Africa. L'associazione Colibrì è tornata in Burundi e in Repubblica Democratica del Congo, da dove mancava da tre anni a causa del Covid, per portare aiuti alle popolazioni come ha fatto, nel frattempo, per quella ucraina sconvolta dalla guerra. In quindici giorni di permanenza, la delegazione mantovana formata da Veronica Barini, farmacista e presidente dell'associazione di Valletta Valsecchi, Renato Bottura, medico geriatra e vicepresidente e Maria Cuccurella, insegnante e socia di Colibrì, ha incontrato medici, operatori sanitari, volontari, malati, suore, «tutti amici cari». Accanto alle due spedizioni via aerea di farmaci e materiale sanitario (5.400 euro per il Congo e 1.300 per il Burundi) hanno portato in valigia molti farmaci italiani, così preziosi in una terra che utilizza spesso farmaci contraffatti, «non sempre farmacologicamente adeguati» osservano.

Proprio dall'analisi di questo fenomeno della contraffazione farmaceutica Colibrì ha

ideato un progetto per inviare a Bukavu, la grande città congolese che accoglie l'ospedale Saint Vincent che l'associazione aiuta da anni, un container all'interno del quale verrà allestito un laboratorio per produrre e confezionare farmaci galenici, partendo dalle polveri di principi attivi e da specifiche attrezzature. Colibrì ha promesso il suo impegno per migliorare la fornitura di energia e di acqua all'ospedale e per la costruzione di un nuovo polo chirurgico. Sempre a Bukavu i mantovani hanno incontrato i referenti dell'Ong Sad con cui Colibrì ha siglato diversi anni fa un partenariato: l'associazione congolese si occupa del recupero di donne vittime di violenze da un punto di vista sanitario, psicologico e al loro reinserimento sociale.

«Abbiamo inoltre visitato la città di Uvira, colpita nel 2020 da una violentissima alluvione, dove il Sad, grazie ai nostri contributi, collabora con l'associazione Popoli Fratelli per aiutare donne che hanno perso tutto. Siano stati anche a Goma, dove è stato ucciso il nostro ambasciatore Luca Attanasio e la sua scorta, ospiti di due straordinarie suore laiche italiane, Luisa e Antonina, di 78 e 85 anni. Luisa ci ha accompagnato a visitare i carcerati, che

segue quasi tutti i giorni, 3.700 persone per i più giovani stipati in celle per 500 persone». A Bukavu, non poteva mancare una tappa a un altro centro dal grande impatto emotivo, "Le foyer Ekabana" che, grazie alla suora laica lombarda Natalina, accoglie dieci bambini e trenta "bambine strega", individuate dal villaggio di appartenenza come la causa di eventi climatici avversi, lutti e calamità. Qui Colibrì ha portato medicinali e materiale sanitario.

In Burundi, nella capitale Bujumbura, i mantovani sono stati ospiti delle suore Bene Umukama (Serve del Signore), cui appartengono due comunità che operano nelle parrocchie di Porto Mantovano e della Cinciana, che gestiscono centri in cui vengono accolti centinaia di ragazzi affetti da handicap fisici. Questi ragazzi ricevono cure, riabilitazione, protesi, istruzione scolastica e a volte apprendono un lavoro. Il volo di Colibrì si è concluso alla casa di riposo di Saint Elisabeth. Le suore hanno iniziato molti anni fa ad accogliere gli anziani rimasti soli e abbandonati nelle strade della capitale, dopo le stragi fra le due etnie, hutu etutsi, che coinvolsero Burundi e Ruanda. —

SA MOR



Veronica Barini, il dottor Renato Bottura e Maria Cuccurella all'ospedale di Saint Vincent a Bukavu

MEDICO - CHIRURGO

Dott. Francesco Zivelonghi

OCULISTA

PARCHEGGIO ANTISTANTE GRATUITO

Corso Vittorio Emanuele II 108 - Mantova  
tel. 0376 329147 - francesco.zivelonghi@gmail.com

#### IN BREVE

Scuola e sostenibilità  
I ragazzi del Bonomi  
in visita alla Tea

I ragazzi della 5B dei Servizi commerciali dell'Istituto Bonomi Mazzolari, accompagnati dagli insegnanti De Pasquale, Sanfilippo e Manzoli, hanno visitato la sede di Tea, il call center, il laboratorio analisi e il polo logistico. La visita ha rappresentato il momento conclusivo di un percorso sulla sostenibilità e sugli aspetti di rendicontazione ad essa collegati che i ragazzi hanno condotto nei mesi scorsi insieme a Tea.

Presso l'Hopital Saint Vincent di Bukavu nel Sud Kivu in Repubblica Democratica del Congo, Colibrì ha portato avanti il progetto "Container Galenico" finalizzato all'installazione, presso l'ospedale, di un laboratorio per produrre medicinali, un'attività che era iniziata nel 2017 ma che è poi stata compromessa dal terremoto del 2019.

Nel 2023, grazie al sostegno di enti e cittadini privati, sono state utilizzate risorse pari a € 49.606,30 per: l'acquisto del container; i lavori interni tra cui la coibentazione, la pavimentazione, l'impianto elettrico e idraulico; l'acquisto delle materie prime e delle attrezzature destinate all'attività galenica.

LA MISSIONE UMANITARIA

## Container-laboratorio per il Congo: a segno il progetto di Colibrì



Il container sul Tir e sopra Golinelli (a sinistra) con i collaboratori

L'associazione Colibrì di Mantova mantiene fede agli impegni presi. Nell'ultimo viaggio umanitario nella Repubblica democratica del Congo (dopo essere stati in Burundi) per consegnare farmaci e attrezzature mediche all'ospedale Saint Vincent di Bukavu, aveva promesso l'invio di un container da trasformare in laboratorio per la preparazione dei farmaci. Dopo nemmeno un mese, l'operazione ha preso il via. Ci vorranno ancora alcuni mesi perché vada in porto, ma la strada è tracciata. Veronica Barini, presidente di Colibrì, ieri ha annunciato che il container, acquistato dall'associazione per tremila euro, arriverà presto a Mantova grazie alla Logistic Golinelli di Mantova che ha donato il trasporto fino alla sua sede.

La driver Valeria della Golinelli è andata a prendere il container a Ravenna e, dopo averlo caricato su un Tir, l'ha portato nella sede della Golinelli a Mantova. Qui Colibrì, nei prossimi sei mesi, farà i lavori per adattarlo a laboratorio galenico per la produzio-

ne di farmaci sicuri ed efficaci. «Faremo i lavori interni – spiega la presidente Barini – e, nel frattempo, stiamo progettando il suo trasporto da parte di Claudio Golinelli al porto di Genova». Qui il container-laboratorio verrà caricato su una nave che, attraverso il canale di Suez, arriverà, dopo due mesi di navigazione, fino in Kenya. Da lì verrà poi trasportato a Bukavu in una settimana. Barini promette: «Ci faremo trovare lì a Bukavu al suo arrivo. Faremo anche un docufilm con i ragazzi di Strongvilla di Mantova per illustrare tutta la missione». Colibrì si occuperà anche della formazione dei farmacisti locali in grado di confezionare medicinali come antinfiammatori, antipiretici, antibiotici e colluttori in modo da personalizzare il più possibile le terapie a seconda delle necessità dei singoli pazienti. Per Colibrì si tratta di un impegno, anche finanziario, notevole, per il quale è stata attivata una raccolta fondi (IT40N0103011503000010505560). —

SA.MOR.

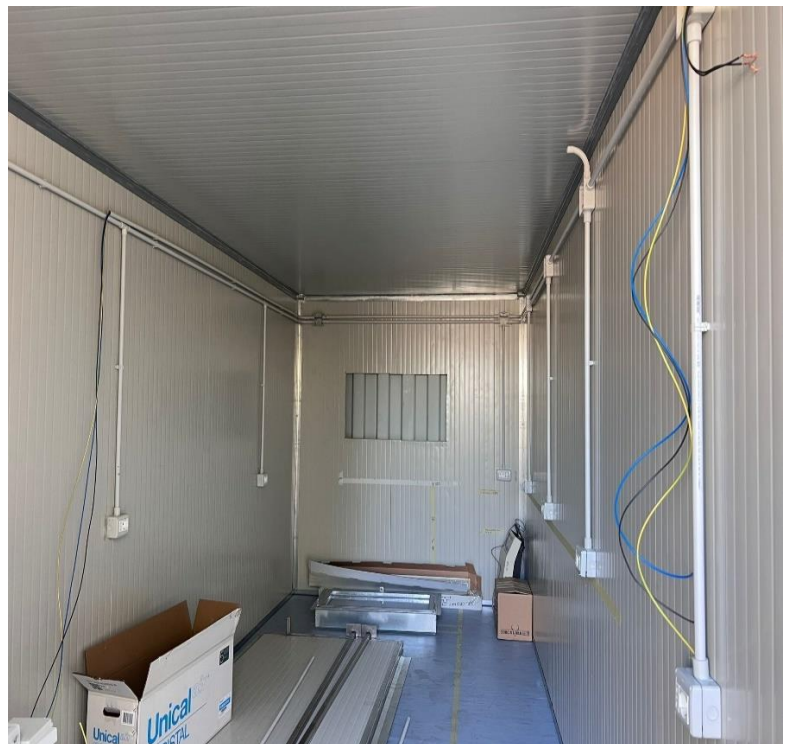
Tutto questo grazie anche alla generosa disponibilità dell'imprenditore mantovano Claudio Golinelli e dei suoi collaboratori che ci hanno permesso di effettuare tutti i lavori necessari presso la sede dell'azienda.



Ecco alcuni scatti per comprendere le varie fasi del progetto:



*L' arrivo del container acquistato a Ravenna presso la sede di Golinelli a Mantova Sud.*



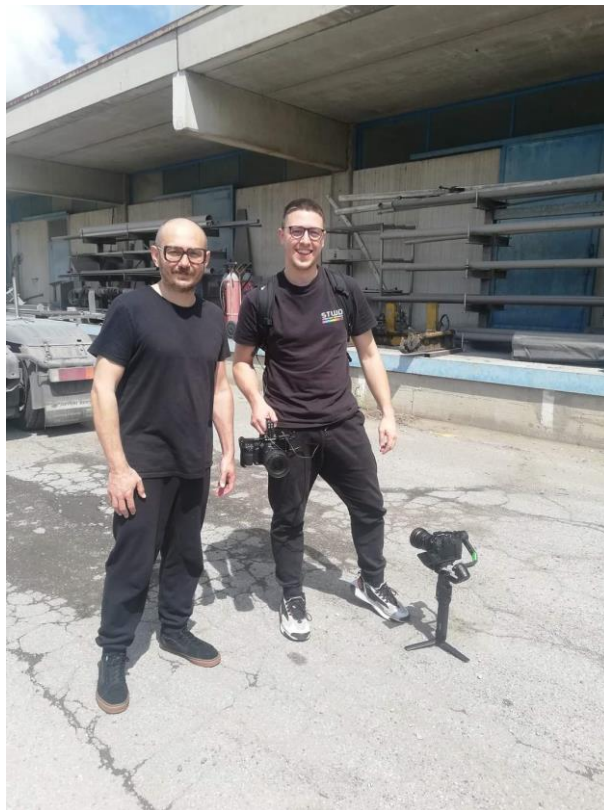
*I lavori interni effettuati da un gruppo di professionisti: la coibentazione delle pareti, il pavimento, l' impianto elettrico e la predisposizione dell' impianto idraulico*



*Arrivo della merce proveniente dalla Cooperativa Farmaceutica di Solidarietà di Padova e fase di caricamento di tutto il materiale all' interno del container grazie ad un gruppo volenteroso di amici.*



*A sx Claudio Golinelli con alcuni dipendenti della sua azienda.*



Il progetto “Container galenico” comprende anche la realizzazione di un docufilm che verrà prodotto dai componenti di Strongvilla APS che ci seguiranno nella missione del 2024. Le riprese sono iniziate nell’ aprile 2023.

### 3.2 PROGETTO "DONNA" REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

Considerato il partenariato con l'ONG MSAADA che gestisce l'ospedale, Colibrì prosegue il suo impegno a favore dei malati dell'Hopital Saint Vincent di Bukavu mediante la fornitura di farmaci e materiale sanitario. (€ 10.238,47)



*Equipe medica dell'Hopital Saint Vincent  
insieme al direttore sanitario Dott. Jeff Kakisinghi (a dx)*



*Charmant il farmacista e Moise infermiere*



*L'ostetrica Charlotte assiste bambino prematuro nel reparto di neonatologia*

Presso l'Hopital Saint Vincent accedono anche molte pazienti che vengono seguite e assistite dall' ONG SAD con cui Colibrì ha siglato un partenariato diversi anni fa. Il loro servizio si esplica principalmente attraverso l'assistenza a donne e bambine vittime di violenza garantendo spese sanitarie (gli interventi vengono effettuati al Saint Vincent) supporto psicologico fino al reinserimento sociale (con attività di sartoria, agricoltura, allevamento, piccolo mercato).



*Volontari Colibrì in missione nell' aprile del 2023 insieme a volontari del Sad e dell'associazione Popoli Fratelli di Uvira insieme a donne che seguono percorsi di reinserimento nella società.*



*Collaboratori del Sad insieme ai volontari di Colibrì*

Da qualche anno l'ONG SAD ha iniziato a collaborare con enti sul territorio cercando di andare incontro ai bisogni della comunità locale portando avanti, non solo la loro mission a favore delle donne, ma progettando anche molti interventi sui territori limitrofi legati a calamità naturali (alluvioni, terremoti, frane) oltre ai problemi sanitari.

Nel 2023 Colibrì ha deciso di supportare, oltre al progetto a favore delle donne di Kahele, anche il progetto di lotta alla malnutrizione severa nel territorio di Mwenga, finanziato anche da altre ONG europee.

In questo territorio la situazione economica, sociale e di sicurezza è catastrofica, aggravata dai conflitti armati che "feriscono" non solo la popolazione ma anche i territori soprattutto quelli più ricchi di minerali.



*Donne impegnate nella raccolta nei campi*

L'obiettivo è quello di contrastare il fenomeno della malnutrizione promuovendo lo sviluppo di una comunità resiliente che possa intercettare le famiglie con donne bisognose dando loro non solo cure mediche ma insegnando loro tecniche di alimentazione per neonati e bambini con la produzione di preparati nutritivi ricavati dai cibi locali.



*Presenza delle misure antropometriche per i bambini malnutriti*



*Formazione per preparazione di cibi nutritivi*

### **3.3. FORNITURA FARMACI**

#### **Albania e Serbia**

Acquisto farmaci, materiale sanitario e materiale scolastico per **€ 1.133,36**.

#### **Burundi**

Abbiamo acquistato farmaci per **€ 1.856,41** a favore delle strutture sanitarie delle suore dell'ordine Bene Umukama, in particolare per l'istituto San Kizito che si prende cura di 200 bambini disabili e per l'Hopital Notre Dame de la Misericordie nella capitale Bujumbura.



*Suore dell'ordine Bene Umukama presso il centro san Kizito per bambini disabili*



*Suore dell'ordine Bene Umukama presso l' Hopital Notre Dame de la Misericordie*

## Cuba

Abbiamo sostenuto con **€ 242,50** l'acquisto di farmaci per l'“Associazione Nazionale di Amicizia Italia-Cuba” i cui rappresentanti hanno fatto visita alla nostra sede accompagnati dall'Assessora Alessandra Riccadonna. Ricordiamo con gioia il giorno in cui abbiamo incontrato a Mantova il rappresentante Massimo Fedrigo che da anni si impegna per la tutela delle fasce più deboli della popolazione cubana e la dott.ssa Giselle Penton-Rol impegnata nella Ricerca sulle Malattie Neurodegenerative che porta avanti presso il centro di biotecnologie dell'Avana.



*Da sx: dott.ssa Giselle Penton-Rol di Cuba, l'assessora Alessandra Riccadonna, le volontarie di Colibrì Susanna Gradi e Veronica Barini, Massimo Fedrigo in rappresentanza dell'“Associazione Nazionale di Amicizia Italia-Cuba” di Desenzano*



## Gaza

Abbiamo sostenuto l'Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale con un contributo di € 502,00 per l'emergenza a Gaza, partecipando anche ad una cena solidale organizzata da Mantova per la Pace in collaborazione con un gruppo di donne a sostegno del martoriato popolo palestinese.



**29 novembre Giornata Internazionale della  
Solidarietà con il Popolo Palestinese**



Il 29 novembre Mantova per la Pace organizza una  
cena di raccolta fondi per Gaza, con sottoscrizione.  
Ore 20.00 presso ARCI Virgilio (vicolo Ospitale, 6)



Per prenotazioni, entro il 27 novembre chiamare  
3278295046 (Caterina) o mandare una email a  
[info@mantovaperlapace.org](mailto:info@mantovaperlapace.org)

Siamo accanto a Mantova per la pace che da anni si impegna a dare voce a testimonianza alla Pace. Ricordiamo per questo due associazioni pacifiste e femministe: **Woman Wage Peace**, israeliana e **Women of the Sun**, palestinese, che chiedono congiuntamente di porre fine al conflitto e una vita giusta e dignitosa per bambini e bambine palestinesi e israeliani, perché:

***“Ogni madre, ebrea e araba, dà alla luce i suoi figli per vederli crescere e fiorire e non per seppellirli”.***



Colibrì ha sostenuto l'acquisto di farmaci e altre necessità per il centro Ek'abana di Bukavu con € 7.855,04. L'articolo del quotidiano Avvenire ci può aiutare a comprendere l'importanza di questo luogo di Pace dove suor Natalina da molti anni si prende cura delle bambine e dei bambini accusati di stregoneria.

*“L'immagine che ti resta dentro di suor Natalina è il volto sereno e sorridente mentre accarezza una di queste ragazzine che ospita alla casa di accoglienza Ek'abana. Qui accoglie tutte piccole donne che un giorno si sono sentite chiamare «strega». Chi a cinque anni, chi a dodici o anche più grande. Chi è stata picchiata, chi sbattuta fuori di casa, chi ha subito un tentativo di linciaggio. Lo fa spesso, Natalina: si mette in disparte con qualcuna di loro, parla a lungo in un bisbiglio. Poi solleva il capo, le guarda con dolcezza e le accarezza. Ogni giorno Marveille, Ortance, Neema, Françoise, Antoinette, Alice e le altre le pongono un piccolo o grande problema. Lei risponde, ma soprattutto incoraggia, sprona, tranquillizza, rassicura. Sa che deve con tanta pazienza risanare anime lacerate.*

*Ek'abana ha un doppio significato in swahili: «Casa dei bambini» ma anche «I bambini hanno una casa». Suor Natalina Isella è lombarda. I 70 anni non li aspetta più, oltre 40 passati nella Repubblica democratica del Congo. Cammina piano e con un po' di fatica, ma non passa giorno senza che salga e scenda quei ripidi 200 metri che separano la sua abitazione dal Centro di accoglienza, su una delle tante colline di Bukavu, che digradano verso il lago Kivu.....a Bukavu si continua ad arrivare scappando da saccheggi e violenze delle bande armate nei villaggi. Bukavu la si lascia solo per andare a lavorare nelle miniere di coltan, oro, cassiterite di cui è piena questa zona del Sud Kivu, facendosi schiavizzare nei cunicoli dei minerali preziosi. Ma qui restano le famiglie. La città, divisa dal Ruanda solo dalla stretta coda del lago, in questi 25 anni non ha mai conosciuto la pace: fino al 2003 la guerra civile congolese, dopo il mai terminato conflitto fra soldati e miliziani di ogni risma per il controllo delle miniere. Tutto ciò c'entra con le accuse di stregoneria? La religiosa dice di sì: “La stregoneria è un modo per trovare una qualche spiegazione a una vita di sofferenze”*

*Portano ferite profonde, queste bambine. Si sono sentite dire «sei tu che hai fatto morire tua madre», «sei tu che hai fatto ammalare il tuo compagno di giochi». Trattate come appestate, buttate in strada. Qualche anima buona le porta a Ek'abana, talvolta li stessi agenti della polizia dei bambini (Bukavu ne conta 40). Cosa accade nella mente e nel cuore di una bambina quando la chiamano strega? Che cosa le rimarrà negli anni a venire di un'esperienza tanto traumatica? Sono domande inevitabili quando le hai davanti, e ti raccontano la loro storia, bloccandosi ogni tanto col nodo in gola. Suor Natalina fa parte delle Discepoli del Crocifisso.*

*La chiave è la 'terapia del perdono'. 'Quando queste bambine riescono a perdonare il male subito', aggiunge, 'so che il loro caso si risolverà bene'. Questa è una certezza, per suor Natalina. E la rimarca col suo immancabile sorriso”.*

<https://www.avvenire.it/mondo/pagine/congo-piccole-streghe-e-bimbisoldato-cos-oggi-siamo-figli-di-suor-natalina>

## Repubblica Democratica del Congo : Goma

A Goma nel Nord Kivu vivono Luisa e Antonina due missionarie italiane che da anni si occupano dei carcerati, dei malati e dell'istruzione delle ragazze della città.

Quest'anno Colibrì ha contribuito con € 1.000,00 alla realizzazione di un progetto di cura a sostegno dei poveri con disabilità per l'assistenza chirurgica con plastica delle piaghe da decubito.

**Africa centrale**  
**R D Congo**  
Goma - nord Kivu



**Il problema delle piaghe da decubito**

I paraplegici di Goma non riescono a curarsi, hanno piaghe da decubito gravi.

**Insieme possiamo aiutarli**



**La storia di Luisa**

Luisa, a Goma, scopre che un amico paraplegico ha profonde piaghe da decubito. Cerca come aiutarlo, lo porta in ospedale ma le cure non sono soddisfacenti, finché non incontra un chirurgo plastico, molto bravo nelle cure delle piaghe. L'amico viene operato dal dott. Tshimbila e guarisce.

**Il progetto di cura**

Con il progetto di cura si agirà sulle piaghe gravi. I poveri saranno assistiti chirurgicamente con plastica delle piaghe profonde e cura di quelle lievi. Si attiverà un protocollo per la prevenzione della formazione di nuove piaghe



**Obiettivi del progetto**

- 1. Contribuire ad abbassare** morbilità e mortalità dei paraplegici.
- 2. Prevenire e curare** le piaghe da decubito
- 3. Ridurre le spese** legate alle cure delle piaghe da decubito





A sx Luisa Flisi con un'amica disabile



Luisa a sx e Antonina a dx: missionarie "italo-congolesi"

## Marocco

Il Marocco è stato devastato nella notte di venerdì 8 settembre 2023 da una forte scossa di terremoto con 3mila persone che hanno perso la vita a causa del disastro. Colibrì, tramite la Caritas di Mantova, ha dato un contributo di € 300,00 come segno di vicinanza per il popolo del Marocco.

## Siria

Colibrì ha sostenuto l'associazione Amar con € 140,00 acquistando uova di Pasqua il cui ricavato è destinato al Progetto protesi artificiali per il popolo siriano.

## Togo

Grazie all'Associazione Volontari di Marmirolo abbiamo avuto la possibilità di conoscere e portare aiuto a Suor Stella dottoressa dell'Hopital Saint Joseph de Datcha in Togo: 7 cartoni contenenti 95 kg di farmaci e materiale sanitario (€ 2.223,83) grazie alla professionalità e garanzia della Cooperativa Farmaceutica di Solidarietà di Padova con la quale da anni collaboriamo.



Carlo Marona, del gruppo volontari missionari, mentre costruisce un ponte in Togo. A destra, un infermiere dell'ospedale di Datcha mentre sistema i farmaci inviati da Colibrì.

L'associazione di Marmirolo e quella di Mantova hanno attivato una rete di volontariato che le ha portate a scambiarsi doni per chi soffre

## Gruppo missionari e Colibrì al lavoro insieme per l'Africa «Aiutiamo il Congo e il Togo»

### GLI INTERVENTI

Sandro Mortari

Quando la sinergia è tra gruppi di volontariato non può che scaturire amore, per le persone e per l'Africa. L'esempio è la collaborazio-

ne che si è instaurata tra l'associazione Gruppo volontari missionari di Marmirolo e l'associazione Colibrì di Mantova, entrambe impegnate in progetti per aiutare il continente africano.

Dopo un incontro con gli amici di città, i volontari del gruppo marmirolese presieduto da Carlo Marogna,

hanno deciso di offrire un sostanzioso contributo a Colibrì per sostenere il suo progetto di container galenico nella Repubblica democratica del Congo. Per contro, Colibrì, guidata da Veronica Barini, ha finanziato l'acquisto di sette cartoni contenenti 95 chilogrammi di farmaci e materiale sanitario,

spediti all'ospedale Saint Josef di Datcha in Togo, gestito da suor Stella, medico nella stessa struttura sanitaria. Colibrì si è avvalsa per questa operazione della Cooperativa farmaceutica di solidarietà di Padova, che ha fornito il suo aiuto con professionalità e rapidità. «La nuova collaborazione fra il Gruppo volontari missionari e Colibrì – si sottolinea da entrambe le parti – è un segno che costruire ponti è sempre una strada vincente. Più numerosi sono i ponti, non solo con paesi africani ma anche fra attori mantovani, maggiore e più facile risulta la rete di collaborazione fra le associazioni stesse. Tutto ciò assicura la realizzazione più rapida e coordinata di progetti a favore dei fratelli africani».

Il Gruppo volontari missionari, costituito nel 2002

per sostenere a distanza bambini che vivevano in situazioni di disagio economico e sociale, ha avuto la sua prima esperienza di volontariato in Togo, «dove la miseria e la precarietà la fanno da padroni» ricordano i marmirolesi. A contatto con tanti bambini vestiti di stracci, denutriti e senza famiglia il gruppo ha voluto fare qualcosa di concreto per loro costruendo un orfanotrofo che li potesse ospitare. Poi sono stati realizzati un forno per la panificazione, due scuole di cucito, una falegnameria attrezzata e due ponti in ferro per dare la possibilità alla gente del posto di attraversare un fiume in sicurezza. Il gruppo ha svolto la sua missione anche in Kenya dove, con altre associazioni, ha realizzato una scuola elementare per i bambini che vivono nelle baraccopoli.—

13

## Ucraina

Nel 2023 i volontari di Colibrì hanno partecipato, in collaborazione con l'ONG "Bambini nel deserto" di Modena, a quattro spedizioni umanitarie per Ucraina (€ 3.276,44): in febbraio e marzo sono stati consegnati tre veicoli con materiale sanitario e medicinali; in agosto e dicembre due veicoli sempre pieni di materiale sanitario e farmaci. Il nostro aiuto è continuo, infatti durante l'anno grazie ad un autista si sono susseguiti diversi viaggi Ucraina-Italia-Ucraina, garantendo sempre l'invio di medicinali e pannolini raccolti grazie a cittadini sensibili e al contributo della Fondazione Mazzali di Mantova.

La nostra volontaria ucraina Iryna racconta così i suoi viaggi:

*“Durante la nostra permanenza in Ucraina abbiamo incontrato le persone che aiutiamo ed è stato bello ascoltare la gratitudine della gente che si trova ad affrontare quotidianamente molte difficoltà dovute a questo duraturo conflitto.*

*Durante le missioni ci rechiamo al Centro Territoriale Sociale di Chervonograd che si occupa di persone anziane e con disabilità anche a livello domiciliare; qui le persone vengono assistite dai infermieri e volontari; all'interno del centro si trova un piccolo spazio per fare esercizi fisici e altri spazi comuni dove vengono svolte diverse attività, dall'incontro ai giochi da tavola, il canto, la cucina e persino la sartoria grazie alla presenza di una volontaria sarta.*

*Non sono mancati gli incontri istituzionali con il sindaco di Chervonograd, il vicesindaco, l'assessore alla sanità e i volontari della "Fondazione per lo sviluppo e i cambiamenti strategici": queste persone svolgono un ruolo molto importante per la distribuzione dei nostri aiuti e hanno da sempre dimostrato tutta la loro riconoscenza per quello che facciamo.*

*È stato molto bello vedere che il Comune di Chervonograd durante i giorni della nostra permanenza ha innalzato la bandiera italiana vicino alla bandiera ucraina come segno di riconoscenza.*

*Siamo stati in diverse strutture sanitarie, come l'Ospedale di Chervonograd, l'ambulatorio pediatrico e l'ospedale di Sosnivka dove c'è un Centro di riabilitazione per persone mutilate: tutti questi posti ricevono il nostro aiuto e sostegno.*

*Per conoscere meglio la città di Chervnograd e le usanze locali, hanno organizzato durante la nostra permanenza una guida turistica; abbiamo partecipato ad un concerto ed incontrato tante persone ospitali e gentili, perché è questa la caratteristica del popolo ucraino.*

*Purtroppo i benefattori che continuano ad aiutare sono rimasti pochi, alcuni “stanchi”, alcuni sono impegnati in altri progetti, motivo per cui per il nostro aiuto è indispensabile per il popolo che da 10 anni subisce questa guerra ingiusta per la libertà, i valori europei e la democrazia.”*



Volontari di Chervonograd mentre distribuiscono alle famiglie il materiale donato



Volontari e operatori sanitari di Chervonograd

Continuano le iniziative umanitarie promosse dall'associazione: invio di materiali sanitari e medicinali introvabili in zone di guerra.

## L'ultima missione dei volontari di Colibrì: un carico di farmaci destinato all'Ucraina

### LA SPEDIZIONE

È rientrata ieri a Mantova la quinta missione umanitaria guidata dall'associazione Colibrì che ha portato medicinali e materiale sanitario in Ucraina. La modalità è quella avviluppata già nelle precedenti missioni: gli equipaggi si sono ritrovati nella sede di Golinelli Trasporti a Mantova. Qui sui vari mezzi è stato caricato il materiale medico, chirurgico e sanitario. I veicoli utilizzati per questa spedizione saranno poi donati dall'associazione Bambini nel deserto alle autorità ucraine una volta giunti a Hrebenne, nella contea di Tomaszów Lubelski, nell'est della Polonia; si tratta di due ambulanze e di un veicolo a quattro ruote motrici. Oltre al mate-



Volontari caricano il materiale sanitario destinato all'Ucraina

riale sanitario e ai farmaci acquistati dall'associazione Colibrì sono stati portati anche altri farmaci donati dal dispensario Caritas di Mantova in colla-

borazione con il Banco Farmaceutico. In Ucraina arriveranno antipertensivi, antiulcerosi, dispositivi per la somministrazione di insulina, lassativi,



Una parte dell'ultimo carico inviato al confine tra la Polonia e l'Ucraina

analgesici, ansiolitici, antipiretici e antinfiammatori, difficili da reperire nelle zone di guerra. Tutto andrà al Comune e all'ospedale di Chervonograd, vicino a Leopoli, che poi lo distribuiranno alle strutture sanitarie che lo richiederanno. «La scelta dei farmaci», spiega Veronica Barini, presidente di Colibrì - è stata ancora più mirata nel senso che abbiamo fornito farmaci per persone e famiglie seguite da ambulatori e centri d'ascolto». Questa

volta Veronica non è riuscita a far parte della spedizione perché impegnata ad organizzare quella che porterà ai rifugiati ucraini 10mila litri d'acqua forniti dal suo braccio destro Iryna. Il materiale sanitario e i farmaci sono stati in parte acquistati con le donazioni pro Ucraina e in parte, soprattutto pannolini, è stato donato da singole persone. Di rilievo l'apporto che ha dato la Fondazione Mazza, dove Barini lavora, che ha consentito di sfrutta-

re i suoi canali d'acquisto per avere il materiale a prezzi vantaggiosi. La spedizione ha anche consegnato ai rifugiati ucraini 10mila litri d'acqua forniti dall'associazione di Modena "Ho avuto sete". Al progetto di aiuti all'Ucraina hanno partecipato le associazioni Colibrì, Bambini nel deserto, Ceru (Centro europeo risorse umane), Ethics Expo, associazione Sulla strada, Istrid, e Ho avuto sete. —

SA.MOR.

SESTA MISSIONE DI COLIBRI

## Altre due ambulanze e materiale medico per l'Ucraina che soffre

È partita mercoledì scorso da Mantova la sesta missione umanitaria che porterà aiuti alla popolazione dell'Ucraina martoriata dalla guerra con la Russia in corso da più di un anno. La spedizione è organizzata da Drive4Aid, il progetto guidato dall'associazione Bambini nel deserto di Modena con la collaborazione dell'associazione Colibri di Mantova. Sono stati i volontari mantovani a raccogliere e a stoccare gran parte del materiale medico che sarà trasportato in Polonia fino a Tomaszów Lubelski, a pochi chilometri dal confine con l'Ucraina. Da Mantova sono partiti quattro mezzi carichi di aiuti (32 i metri cubi di materiale trasportato); il rientro in Italia è previsto tra domani e domenica.

Anche durante questa sesta missione finanziata da Intesa Sanpaolo (è la quarta che ha il supporto della banca) saranno consegnati, oltre al materiale medico, anche due ambulanze attrezzate e un fuoristrada che sarà utilizzato per gli spostamenti veloci su strade dissestate.



I volontari mantovani in partenza per l'Ucraina con gli aiuti

In sei viaggi, il primo dei quali il 23 marzo dell'anno scorso, sono stati consegnati agli ucraini oltre 220 metri cubi di materiale medico e sanitario, pari a tre container. Non solo. Sono stati donati anche due generatori di corrente, un laboratorio oculistico completo, sette ambulanze, quattro furgoni e tre fuoristrada, per un valore complessivo di oltre 700mila euro.

A rappresentare l'associazione Colibri (sede in Vallet-

ta Valsecchi, via Ariosto) in questa missione è Iryna, una volontaria che sostituisce la presidente Veronica Barini, in procinto di partire, giovedì prossimo, per un viaggio umanitario in Burundi e nella repubblica democratica del Congo che culminerà con la consegna di farmaci e materiale sanitario.

Con Iryna ci sono anche i volontari di Bambini nel deserto. Sulla strada onlus e Ethics Expo. —

SAMOR.



A sx Daniele Gotti di Ethics Expo responsabile di una delle missioni in Ucraina

## 4 . GOCCE DI SOLIDARIETA' 2023

Fondazione ONLUS  
MONS. A. MAZZALI



### COSTRUIAMO PONTI CON L'AFRICA PER L'AFRICA

Fondazione Mons. Arrigo Mazzali

Giovedì 24 AGOSTO dalle 15.45 alle 16.45 nell'ora dell'animazione  
Dott. bottura Renato geriatra e dott.ssa Veronica Barini farmacista volontari APS Colibri

#### PROIEZIONE DI IMMAGINI E TESTIMONIANZE



Fondazione ONLUS  
MONS. A. MAZZALI  
Via Trento, 10 - 46100 Mantova (MN)  
Tel. 0376.2091 - Fax 0376.328980  
fondazionemazzali.it

Viale Arinateo n. 47 46100 Mantova  
colibri@comunicativolontari.org  
colibri@mantova.org

## L'ECO DI SUZZARA

in collaborazione con  
gli Amici del cinema "Dino Villani"

Sabato 18 Febbraio 2023  
Ore 16 al Cinema Politeama

Organizza  
"Incontro con l'Autore"

presentazione del libro  
"Tracce. Pensieri per il  
cammino tra luci e  
ombre della vita"  
di Paolo Lomellini



L'autore sarà intervistato dai giornalisti:  
Fabrizio Binacchi e Vanni Buttasì



Intervento della dottoressa Veronica Barini,  
presidente dell'associazione Colibri, a cui sarà  
devoluto il ricavato per realizzare una farmacia  
nella Repubblica Democratica del Congo



**VIVI**  
VALLETTA VALSECCHI

**28 MAGGIO 2023**  
Parco Baden Powell

Realizzato grazie alla collaborazione delle associazioni,  
attività e cittadini attivi del quartiere.



MANTOVA  
CITTÀ D'ARTE  
E DI CULTURA

Con il sostegno di



Coordinamento  
organizzativo



#### FIERA DEL BROCCANTE

Mercatino del riuso e  
dell'autoproduzione.

Per prenotare come espositore  
€10 e tessera Arci.  
cel. 3404648211  
tel 0376364636



#### BAR E PUNTO RISTORO

- Ristoto alla Mantovana a cura del  
Centro Sociale Valletta Valsecchi
- Vegetariana a cura di Papacqua

Aperti gli esercizi commerciali  
limotrofi (alimentare e bar)



#### MUSICA

Sacchi's Marching Band ore 11.00  
DJ set a cura di Ritmo! ore 16.00

merende grazie a Ortofono contadino



#### ATTIVITÀ PER BAMBINI

Area giochi in collaborazione con  
Insieme - Centro per le Famiglie  
(apertura straordinaria 10 - 12)

Decorazioni floreali a cura dei  
bimbi delle scuole del quartiere

Dalle 17.00 la Festa prosegue al  
Centro Sociale Valletta Valsecchi  
con l'Orchestra Favalli





## 4.1 FESTIVAL DEI DIRITTI 2023

Organizzato da  Patrocinio del  In collaborazione con  Nell'ambito di  

**MOSTRA FOTOGRAFICA  
THROUGH OUR EYES**

Dal 10 al 19 Novembre  
SANTAGNESE 10 Officina Creativa  
in via Sant'Agnese 10  
MANTOVA

INAUGURAZIONE 10 Novembre 18.30 - ingresso libero



**STILL I RISE**  
THROUGH OUR EYES

**Orari per visite:**  
Sabato 11 e domenica 12  
Novembre 10.00/12.00 -  
15.00/19.00  
Sabato 18 e domenica 19  
Novembre 10.00/12.00 -  
15.00/19.00

**Tutte le fotografie sono state scattate da studenti delle scuole di STILL I RISE per raccontare la propria vita senza filtri esterni**

Per info e visite guidate nei giorni feriali contattare: [mantovaperlapace@gmail.com](mailto:mantovaperlapace@gmail.com)

      Progetto sostenuto con i fondi Obiettivo 4 della Chiesa Valdese



Da sx Assessore Alessandra Riccadonna insieme ad alcune referenti di associazioni della rete di Mantova per la Pace

All' interno del Festival dei diritti 2023, grazie alla collaborazione con diverse realtà sul territorio, abbiamo dato voce al diritto all'istruzione proponendo la mostra fotografica "THROUGH OUR EYES" dell'organizzazione umanitaria "Still I Rise", fondata nel 2018 e rappresentata per l'occasione da Giulia Cicoli.

Questa la loro mission:

***Solo lo 0,1% dei bambini del mondo ha accesso a un'istruzione di eccellenza. Gli altri devono accontentarsi delle briciole. La nostra mission è portare educazione d'eccellenza ai bambini profughi e vulnerabili nel mondo. Il nostro obiettivo è porre fine alla crisi scolastica globale.***

L' evento è stato realizzato con il supporto dell'assessora Alessandra Riccadonna che ci accompagna sempre con le sue parole e il suo entusiasmo.

Un ringraziamento speciale va alle associazioni e ai cittadini che hanno partecipato "con la mani e con il cuore":

- Centro Servizi Volontariato di Mantova
- Mantova per la pace
- Libera Contro le Mafie
- Amnesty Mantova
- Associazione FLY Project ODV

## 4.2 PROGETTO KATA CLOWN

Colibrì ha sostenuto con € 302,00 il progetto KataClown di Jean Pierre Bianco in arte "Pass Pass" che ha come obiettivo **"portare colore in chiave clownesca in coloro che ne sentono il bisogno, in collaborazione con altri artisti professionisti, specializzati in diverse discipline artistiche"**.



Sabato 11 novembre, al teatro Bibiena di Mantova

# "KataClown": che spettacolo!

Evento gratuito di presentazione del progetto ideato e curato da Jeanpierre Bianco, in arte PassPass



Sabato 11 novembre, presso il Teatro Bibiena di Mantova, si terrà un importante evento culturale dal titolo "KataClown Showtime - Clownerie, musica e danza".

Con inizio alle 21:05, la serata, ad ingresso libero e gratuito previa prenotazione, nasce dall'idea di presentare alla cittadinanza il "Progetto KataClown", iniziativa sociale e artisti-

ca curata da Jeanpierre Bianco in arte PassPass ideatore oltre che direttore artistico.

PassPass da 35 anni svolge la professione di actor-down in diversi contesti, da strutture teatrali ad iniziative sociali.

Col passare del tempo si è reso conto che il suo percorso ha preso sempre più la strada di una missione.

Questo grazie alla forza dell'utilizzo della maschera più piccola al mondo: il naso rosso.

Il più delle volte dimentichiamo di avere a nostra disposizione, in forma completamente gratuita e senza l'obbligo di una prescrizione medica, uno tra i più potenti farmaci che agisce sulla cura del nostro animo e sul benessere del nostro corpo: LA RISATA.

Questa meravigliosa ma anche tanto imprevedibile vita ci riserva delle volte sorprese inaspettate ed è per questo che bisognerebbe farsi trovare pronti con una energia forte e positiva da donare al momento di bisogno.

Nell'illustrare l'idea, PassPass aggiunge: "il proget-

to KATA CLOWN (Collezionisti di attimi) ritengo abbia tutte le carte in regola per poter operare in questa direzione. Le donazioni raccolte serviranno all'acquisto di un "PUL-MIMO", Unità operativa mobile che di certo non passerà inosservata allo sguardo dei passanti.

L'obiettivo e la finalità del progetto è di portare colore in chiave clownesca nella direzione di chi ne sente il bisogno. L'equipaggio è composto da artisti professionisti (specializzati in diverse discipline artistiche) ed dà spazio a chiunque sia interessato a formarsi ed accrescere la propria professionalità per partecipare al progetto.

L'arte del clown è apparentemente semplice, ed è proprio in questa semplicità che risiede la sua estrema difficoltà.

Ridere è cura per il corpo, terapia per la mente e gioia per l'anima. Non c'è nessuna emozione umana, a parte l'amore, che sia potente e universale come la risata.

L'evento di sabato 11 novembre è organizzato



In collaborazione con Qui-sport, Comune e Provincia di Mantova. Per info e prenotazioni: 3386972791 - 3495615011.

**"Si tratta di un progetto di cura trasversale che può trovare applicazione in diversi ambiti, dal semplice intrattenimento a persone anziane o sole, all'ambito ospedaliero e socio sanitario, in grado di coinvolgere tutte le generazioni, uniformando le diversità, annullando le distanze".**



**"L' arte del clown è apparentemente semplice, ed è proprio in questa semplicità che risiede la sua estrema difficoltà.**

**Ridere è cura per il corpo, terapia per la mente e gioia per l' anima.**

**Non c'è nessuna emozione umana, a parte l' amore, che sia potente e universale come la risata"**

# LE FATE IGNORANTI

La magia del cibo che ci unisce

Asilo, Cura,  
Cittadinanza  
attiva, Giustizia e  
responsabilità sociale,  
Inclusione, Ascolto attivo,  
Rete territoriale, Processi  
decisionali condivisi, Resilienza,  
Creatività, Dialogo interculturale,  
Sostenibilità, Diritti umani e ambientali,  
Trasformazione conflitti, Cultura,  
Partecipazione, Dialogo,  
Accoglienza diffusa, Incontro

Domenica 8 Ottobre  
ore 12:30  
presso Colibrì,  
Via Ariosto 47,  
Mantova

 PROGETTO  
SAI ENEA  
MANTOVA

Pranzo Sociale



Grazie a: Sai Mantova, Friday for future Mantova, Rete studenti medi Mantova, Scuola integrazione marocchini Mantova, Mantova per la pace e alle volontarie di Colibrì che hanno reso questo giorno indimenticabile.

## “Quando si mangia insieme si rimane uniti”

dal film THE OLD OAK di Ken Loach

PROGETTI | SAI

### Le Fate Ignoranti

La magia del cibo che ci unisce

di Gianluca Florulli



MANTOVA - Domenica 8 ottobre l'APS il Colibri, Mercatino Etico Permanente di via Ariosto n. 47 di Mantova, ha ospitato il pranzo sociale “**Le Fate Ignoranti - La magia del cibo che ci unisce**”, un evento di integrazione organizzato dal **S.A.I. Sistema di Accoglienza e Integrazione**.

A maggio 2023, la Cooperativa CSA, insieme ad altri Enti Partner, entra nella gestione del progetto ministeriale S.A.I., servizio che ha come obiettivo principale la (ri)conquista dell'autonomia individuale dei richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria che vengono accolti.



Per i **beneficiari di progetto** sono previsti interventi di “accoglienza integrata” che superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.

Uno degli obiettivi previsti dal S.A.I. è l'attività di **Integrazione**, che come in questa giornata ha preso vita attraverso un laboratorio di cucina internazionale realizzato coinvolgendo appunto i beneficiari di progetto, i volontari dell'APS Colibri e altre realtà che orbitano in questo spazio come i **Fridays For Future** e l'associazione **SIMM** (Solidarietà Internazionale Marocchini Mantova) che si sono unite in totale spontaneità.


La cucina del “Colibri” ha permesso ai partecipanti al laboratorio, in questo caso provenienti da **Ucraina, Egitto e Bangladesh**, di preparare i piatti tipici delle loro terre, deliziosi e profumati con sapori lontanissimi tra loro. Un lungo banchetto ha offerto gli involtini ucraini di verza ripieni di carne, il piatto egiziano a base di ceci, lenticchie, pasta, riso condito con salsa a base di aceto e limone, le bangladesi coscette di pollo piccanti accompagnate da riso bianco e molte altre pietanze preparate dagli invitati.

Ma gli “ingredienti” che hanno accumulato tutti questi sapori sono la vera integrazione, la curiosità di conoscere le diversità e la semplicità di vivere un vero momento di condivisione.

Cibo, musica, colori e soprattutto **Persone**, si sono mischiate naturalmente in un familiare pranzo della domenica che ha fatto fare agli invitati un sereno “giro del Mondo”.



#### 4.4 FESTA DEI QUARTIERI DI BORGOCHIESANUOVA, DUE PINI E BORGO POMPILIO



## LA FESTA DEI QUARTIERI

**Domenica 1° ottobre**  
**Piazza del mercato contadino  
Borgo Chiesanuova**

**La CITADELLA DELLA PACE propone:**

**Ore 15,00** Fare comunità rafforzando il dialogo fra generazioni

**Argeli e piegati**, di e con Le Mari Ricciano  
Laboratorio della creatività e del benessere per nonni e bambini 6+.  
L'Inibitica, che attiva la voglia di mettersi in gioco e il piacere del fare, sperimenta semplici operatori di piegatura per mettere al par-te-quanti di stupirsi realizzando oggetti non convenzionali.

**Ore 16,30** Fare comunità per la cura del pianeta

**l'Università Verde** presenta la **Comunità Energetiche Rinnovabili**. Una comunità energetica consiste in un'associazione tra cittadini, attività commerciali, pubbliche amministrazioni locali che decidono di unire le proprie forze con l'obiettivo di produrre, scambiare e consumare energia da fonti rinnovabili su scala locale. Cosa possiamo fare nel nostro quotidiano per contrastare il cambiamento climatico? "E TU COSA PUOI FARE?"

**Ore 17,00** Prenderci cura degli altri

Un gruppo di volontari di **"Oltre la Sape"** presenta il libro "Oltre la solitudine e le istituzioni", di Nils Christie, Elseauther. L'autore descrive cinque esperimenti, in corso in Norvegia da più di trent'anni, che propongono un'alternativa al duplice destino dei "fuori-norma", con soluzioni comunitarie. Si tratta di Comunità che fanno convivere il disagio con la "normalità". Nils Christie è stato docente all'Università di Oslo.

Un gruppo di volontari di **Emergency** presenterà il progetto di cura dell'Associazione: "crediamo che essere curati sia un diritto umano fondamentale e che, come tale, debba essere riconosciuto ad ogni individuo". La più aberrante in assoluto, diffusa e costante violazione dei diritti umani è la guerra. In tutte le sue forme. Cancellando il diritto di vivere, la guerra nega tutti i diritti umani!

**Ore 18,00** Prenderci cura della pace

**"Mantova per la Pace"** propone testimonianze di volontari per condividere i migliori percorsi che portano alla pace. "Chi fa la guerra dimentica l'amorità: si affida al lago di ghiaccio e per verso delle armi, che la più lontana dalla volontà di Dio". Papa Francesco. "Siamo al più alto livello e a decenni di una guerra nucleare, un'armamentario nucleare costruito in modo accidentale o in modo delirato". Antonio Guterres, segretario Generale dell'ONU.

**L'Associazione di Promozione Sociale "Callini"** presenta le attività di solidarietà che realizza grazie al mercato etico permanente che permette il sostegno di progetti sanitari, sociali e culturali sul territorio e a livello internazionale.

**Il Maggionda** presenta i prodotti del commercio equo e solidale; si tratta di una fiera di commercio che garantisce un prezzo equo al produttore dei paesi in via di sviluppo e combatte la povertà.



***"La Rete delle Associazioni dei tre quartieri nasce dalla necessità di confronto e divulgazione delle proposte del terzo settore mantovano e dalla volontà di unire le forze degli operatori sociali.***

***Tutto questo per offrire agli abitanti occasioni di partecipazione attiva che vadano a migliorare il rapporto tra territorio e individuo, in particolar modo tra residenti e quartieri, al fine di collaborare insieme allo sviluppo di un'identità cittadina, portatrice di senso civico, inclusione e mutualismo"***

*(<https://www.gazzettadimantova.it/territorio-mantovano/tre-quartieri-in-festa-a-mantova-con-musica-e-buona-cucina>)*

#### 4.5 PROGETTO: "GIOVANI SMART"



Colibrì è stato partner al Bando "Giovani Smart", un progetto finanziato dalla Regione Lombardia che hanno visto come enti di riferimento la cooperativa Alce Nero e il consorzio Pantacon.

*"la coop Alce Nero è capofila di un gruppo di partenariato di cui fanno parte Associazione Strong Basement Aps, Scuola Senza Frontiere Odv "Sandro Saccani", Associazione Colibrì e Comune. Il progetto nasce da un'analisi del contesto, influenzato da una crisi socioeconomica sempre più stringente. Proprio l'emergenza sanitaria ci consiglia di ripensare gli spazi d'azione. Il nostro progetto si caratterizza per la proposta di eventi artistici multimediali che si terranno in luoghi inusuali come scuole, parchi, teatri, centri di aggregazione, locali, aziende...All'interno dell'associazione Colibrì verrà anche aperto uno spazio di aggregazione libero che sarà co-gestito da ragazzi e ragazze in collaborazione con gli educatori della cooperativa..."*



*"Un live per un viaggio immerso nella bellezza della vita e nelle speranze di una nuova generazione che sa riconoscere il rispetto e l'amore per sé, per gli altri e per Madre Natura"*

## BILANCIO CONSUNTIVO 2023 – APS ASSOCIAZIONE COLIBRI'

<b>Entrate</b>	<b>EURO</b>	<b>Uscite</b>	<b>EURO</b>
Tesseramento Soci	<b>526,00</b>	Affitto	<b>10.800,00</b>
Partecipazione affitto-Centro Papa Giovanni XXIII	<b>6.200,00</b>	Spese condominiali	<b>3.998,00</b>
		Utenze	<b>1.716,83</b>
Contributi partecipazione bandi	<b>2.436,00</b>	Spese Bancarie	<b>373,41</b>
Contributo Caritas	<b>26.500,00</b>	Sicurezza stabile e volontari	<b>1.726,56</b>
Contributo Fond. Bam	<b>3.500,00</b>	Spese tipografia-calendari	<b>2.363,39</b>
Mercatino ed evento broccante	<b>31.496,20</b>	Assicurazion UNIPOL volontari/soci	<b>1.004,00</b>
Donazioni Liberali	<b>33.283,00</b>	Spese calendari e gestione sito (Miriam Billoni)	<b>569,39</b>
Vendita calendari	<b>4.910,00</b>	Spese varie di gestione del mercatino	<b>1.063,24</b>
Progetti vari italia/estero	<b>7.007,00</b>	Contributo viaggio operatori	<b>5.494,00</b>
		Sostegni culturali	<b>783,88</b>
		<b><u>Progetti ed attività NAZIONALI</u></b>	<b>16.128,77</b>
		<b><u>Progetti ed attività INTERNAZIONALI</u></b>	
		Burundi	<b>1.856,41</b>
		Congo- Saint Vincent	<b>10.238,47</b>
		Congo Container Galenico	<b>49.606,30,</b>
		Congo EKBANA	<b>7.855,04</b>
		Congo Goma	<b>1.000</b>
		Cuba	<b>242,50</b>
		Gaza	<b>502,00</b>
		Togo	<b>2.223,83</b>
		Albania	<b>1.133,36</b>
		Marocco (terremoto)	<b>300,00</b>
		Siria	<b>140,00</b>
		Ucraina	<b>3.276,44</b>
<b>Totale entrate</b>	<b>115.858,20</b>	<b>Totale uscite</b>	<b>124.395,82</b>
Avanzo di Bilancio anno 2022	<b>23.023,83</b>		
<b>Totale anno 2023</b>	<b>14.48621</b>		

***“Non occorre andare a cercare lo straordinario quando l’ordinario, se osservato davvero, ha in sé tanto di sorprendente. Di divino.”***

*Tratto da “Un altro giro di giostra” di Tiziano Terzani*

A nome del Consiglio di amministrazione di Colibrì GRAZIE DI CUORE a tutti.

Dott.sa Veronica Barini – Presidente associazione “Colibrì”

Dott. Renato Bottura– vice - Presidente

Federica Pedrelli – tesoriere

Susanna Gradi - consigliere

Gloriano Previdi– consigliere

